CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 ORTOTTISTA – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

(Estratto del verbale della Commissione Esaminatrice del 07/03/2023 – PROVA SCRITTA E PROVA PRATICA)

DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8 – comma 3 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, per la valutazione dei titoli sono previsti 30 punti, e che il bando concorsuale ha ripartito i punti nel seguente modo:

1)	**titoli di carriera**	**punti 15**
2)	**titoli accademici e di studio**	**punti 3**
3)	**pubblicazioni e titoli scientifici**	**punti 2**
4)	**curriculum formativo e professionale**	**punti 10**

La Commissione per la valutazione dei titoli si attiene ai seguenti criteri specifici, tenuto conto delle prescrizioni fissate per legge e nel bando di concorso.

1) TITOLI DI CARRIERA (massimo punti 15)

La Commissione richiamati i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001 stabilisce quanto segue:

- per servizio reso nel profilo di collaboratore professionale sanitario / ortottista **nella categoria messa a concorso ossia D** presso ASL ASO ENTI PUBBLICI: **punti 1 all'anno;**
- per servizio reso nel profilo **in categoria inferiore ossia C anziché D** presso ASL ASO, altri Enti Pubblici (è fatto notorio che ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto sanità biennio economico 2000 – 2001 del 20 settembre 2001 a decorrere dal 01 settembre 2001 tutti gli operatori professionali del ruolo sanitario assumono la denominazione della categoria D, rispettivamente, di "collaboratore professionale sanitario" nei profili e discipline già corrispondenti a quella della categoria di provenienza): **punti 0,50 all'anno;**

- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza. (art. 21 D.P.R. 220/2001).
  Anche in tale fattispecie valgono i criteri descritti precedentemente al fine di considerare omogeneo il servizio.

In tutti i casi in cui non sia indicata la data precisa di inizio e fine rapporto, vale l'ultimo giorno del mese iniziale e il primo giorno del mese finale.

Il servizio inoltre è considerato omogeneo se concorrono contemporaneamente le condizioni sotto specificate:
- se svolto nel medesimo profilo professionale e nella medesima categoria;

- se svolto presso enti / strutture diverse ma della stessa natura giuridica, in modo continuativo, senza soluzione di continuità;
- se svolto con identica percentuale di orario di lavoro (tempo pieno o part time):
- in caso di tempo parziale secondo il punto 4 lett. a comma 1 art 11 DPR 220/2001 si deve valutare in proporzione all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro, qualora detta percentuale non sia indicata espressamente essa è valutata al 50% dell'orario pieno.

Infine, ai sensi dell'art. 22 del DPR 220/2001, il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni ivi previste ed equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, solo se riconosciuto ai sensi di legge.

2) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 3)

Il titolo che consente di accedere al concorso non è valutabile. Tale titolo può consistere:

1. Ortottica ed assistenza in oftalmologia (appartenente alla classe delle lauree delle professioni sanitarie della Riabilitazione L/SNT2);

2. Diploma conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni (D.M. 27.07.2000), alla laurea triennale ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

Punteggi per altri titoli:

- **ulteriore laurea triennale appartenente alla medesima classe o titolo riconosciuto equipollente**, ai sensi delle vigenti disposizioni, **alla laurea triennale** ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici: **punti 1,00;**

- **ulteriore laurea triennale attinente** al posto messo a concorso, **o titolo riconosciuto equipollente**, ai sensi delle vigenti disposizioni, **alla laurea triennale** ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici: **punti 0,75;**

- **laurea magistrale o specialistica** attinente al posto messo a concorso: **punti 1,50;**

- **Master Universitario di 1° Livello** attinente al profilo messo a concorso e Master in Informatica: **punti 0,30 per titolo;**

- **Master Universitario di 2° Livello** attinente al profilo messo a concorso e Master in Informatica: **punti 0,40 per titolo;**

- **Sopracitati titoli** non attinenti al posto messo a concorso: **non valutabili**.

La Commissione si riserva comunque di affrontare e risolvere motivatamente casi particolari.

3) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (massimo punti 2)

Le pubblicazioni, edite a stampa e debitamente allegate in originale, copia autenticata o semplice accompagnata da autocertificazione, saranno valutate sulla base di un preciso esame di merito dei singoli lavori presentati, La valutazione delle pubblicazioni è globale e tiene conto di quanto indicato all'art 11 del D.P.R. 220/2001 nel seguente modo:

- originale interpretazione di dati o mera esposizione di dati
- attinenza o non attinenza al posto messo a concorso
- lavoro singolo o in collaborazione
- importanza della rivista.

La Commissione stabilisce, inoltre, di attribuire i seguenti punteggi:

- **pubblicazioni in senso stretto assegnando un punteggio fino a 0,10 per lavoro;**
- **abstract, poster o comunicazioni a congressi** assegnando un punteggio fino a **0,05 per lavoro.**

La Commissione si riserva comunque di affrontare e risolvere motivatamente casi particolari.

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (massimo punti 10)

Nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee, ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici nella disciplina in oggetto, successivi al conseguimento del titolo di studio.

La commissione stabilisce inoltre i seguenti criteri:

- rapporti di lavoro subordinato, co.co.co, libero professionista, borse di studio, o altra tipologia contrattuale presso aziende private, nel profilo: **punti 0,20 per anno;**
- rapporti di lavoro come co.co.co, libero professionista, borse di studio, o altra tipologia contrattuale presso enti pubblici, nel profilo: **punti 0,30 per anno;**
- corsi, convegni, seminari saranno oggetto di valutazione se attinenti alla materia della selezione e se successivi al titolo fatto valere per l'accesso tenuto conto dei seguenti ulteriori criteri:
  - **a)** Importanza del corso;
  - **b)** Durata del corso;

  attribuendo un punteggio
  - **fino a punti 0,01 per corso senza ECM,**
  - **fino a punti 0,02 corso ECM o con esame finale,**
  - **fino a punti 0,03 per corsi di particolare importanza, quali ALS, BLS, BLSD, PBLS, PBLS-D, MET-Al, ATL, ATLS, AMLS, volontario soccorritore 118**,

- corsi come relatore saranno oggetto di valutazione se attinenti alla materia della selezione e se successivi al titolo fatto valere per l'accesso attribuendo un punteggio fino a **punti 0,05 per corso**;
- corso OSS, OTA o altri corsi attinenti di durata superiore all'anno attribuendo un punteggio fino a **punti 0,10 per corso;**
- Docenza universitaria attinente alla materia della selezione e se successiva al titolo fatto valere per l'accesso attribuendo un punteggio fino a **punti 0,30 per anno accademico**;

La Commissione formula inoltre i seguenti ulteriori criteri generali per la valutazione dei titoli:
- ogni titolo dovrà essere correttamente descritto;
- in presenza di servizi contemporanei, valutabili tra i titoli di carriera, si procederà alla valutazione soltanto del servizio più favorevole al candidato;
- in caso di omessa indicazione del giorno e/o del mese di inizio e/o di fine del servizio, il periodo sarà calcolato partendo dall'ultimo giorno del mese o dell'anno indicato quale decorrenza e fino al primo giorno del mese o dell'anno indicato quale termine.

Non saranno oggetto di valutazione
- Stage, tirocini, attività di volontariato;
- Titoli meramente laudativi.

La commissione si riserva comunque di affrontare e risolvere motivatamente singole situazioni, non previste espressamente, in grado di evidenziare un livello di qualificazione professionale ulteriore, quali a titolo esemplificativo titoli non meramente laudativi, ma tali da dimostrare il possesso di particolari capacità, attitudini, conoscenze nel profilo attinente la materia a concorso o attività professionali particolarmente qualificate, non riconducibili ad alcune tra quelle elencate in precedenza, tenuto conto che il punteggio per il curriculum deve essere globale.

DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI

Per la valutazione delle prove la commissione prende atto di quanto stabilito all'art. 8 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220 che dispone quanto segue:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

La Commissione stabilisce che la prova scritta sarà valutata tramite l'attribuzione dei seguenti punteggi:
- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta omessa o multipla.

La prova si intende superata con 21 risposte esatte.

Per ciò che concerne i criteri di valutazione della **prova pratica** la Commissione unanime stabilisce che la prova verrà valutata complessivamente sulla base delle competenze tecniche dimostrate in relazione ai quesiti posti. La prova è superata con un punteggio di almeno 14/20.

(Estratto del verbale della Commissione Esaminatrice del 14/03/2023 – PROVA ORALE)

Per ciò che concerne i criteri di valutazione della **prova orale,** la Commissione unanime stabilisce che la prova verrà valutata tenuto conto del livello di conoscenza e di padronanza dei contenuti attinenti alla qualifica professionale richiesta, oltreché del metodo, della chiarezza espositiva e del linguaggio tecnico-scientifico utilizzato.